

Pregherei la Camera di dichiarare d'urgenza questo disegno di legge, e di deferirlo all'esame della Giunta del bilancio. Si tratta di cosa urgente; e se non si prendesse questo provvedimento, la legge non arriverebbe in tempo.

**Presidente.** Dò atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati. L'onorevole ministro chiede che sia dichiarato d'urgenza e inviato per l'esame alla Giunta del bilancio. Chi approva queste proposte si alzi.

*(Il disegno di legge è dichiarato d'urgenza, e rimesso alla Giunta generale del bilancio).*

**Si riprende la discussione del bilancio dell'interno.**

**Presidente.** Capitolo 44. Dispensari celtici - Fitto locali (*Spese fisse*), lire 20,000.

Capitolo 45. Medici provinciali - Stipendi ed indennità - Personale (*Spese fisse*), lire 285,770.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Staglianò.

**Staglianò.** La discussione di questo capitolo, al quale mi ero iscritto, è stata anticipata e, per di più, brillantemente ed esaurientemente fatta; quindi non annoierò la Camera col ripetere cose già dette, e con competenza indiscutibilmente superiore alla mia. Ma giacchè mi trovo a parlare, ne approfitto per rivolgere all'onorevole ministro una calda, viva e, voglio augurarmi, efficace raccomandazione, di procedere subito alla nomina del medico provinciale di Catanzaro.

La provincia di Catanzaro è una delle più importanti del Regno e, indiscutibilmente, è la più importante delle Calabrie, perchè ha 158 Comuni sotto la sua giurisdizione, e un vasto territorio con una intensa popolazione che esercita in massimo grado e su vasta scala l'industria armentizia.

Orbene, da due anni essa manca di un medico provinciale e quel che è peggio, nonostante le maggiori sollecitudini e le più vive preghiere non si è provveduto a tale nomina che è davvero indispensabile, tanto più che nella provincia di Catanzaro, per le condizioni di clima e di atmosfera, spesso serpeggiano malattie infettive. Tutto questo, è inutile dissimularselo, reca gravi e serì

inconvenienti i quali non possono essere scongiurati dalle cure di quel solertissimo Prefetto, tanto più che la Prefettura di Catanzaro non ha avuto mai e continua ancora a non avere gli impiegati che occorrerebbero.

Questo non è soltanto deplorabile come si è detto da molti tra voi per le altre Provincie, ma permettetemi di dire che è umiliante per la provincia di Catanzaro, perchè ad assistere alle tornate di quel Consiglio sanitario si è delegato un medico di altra Provincia, il quale interviene quando può e quando crede: non ha alcun interesse e non può avere alcuna responsabilità perchè le pratiche non sono da lui intraprese e quindi non può averne che qualche superficiale cognizione e spesso non ne ha alcuna. Inoltre, dovendo dipendere dalla possibilità del e gite di un altro medico della provincia di Catanzaro, tutte le pratiche di quel Consiglio sanitario si ristagnano, e ciò con grave pregiudizio degli interessi di quelle popolazioni, perchè le deliberazioni del Consiglio o giungono troppo tardi o non giungono per nulla; e questo il più delle volte conduce perfino a litigi, perchè il Consiglio provinciale è chiamato a pronunciarsi intorno a tutti i contratti nell'interesse dei Comuni... (*Conversazioni*).

**Presidente.** Ma facciamo silenzio!

**Staglianò.** ... e ciò con grave danno della cosa pubblica e dei privati interessi.

Tutto ciò si eviterebbe se anche a Catanzaro vi fosse, a norma della legge, un medico provinciale avente la responsabilità dei propri atti; ed io confido che l'onorevole ministro vorrà accogliere la mia modesta, ma calda e legittima raccomandazione.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Credaro.

*(Non è presente).*

Allora ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

**Giolitti, ministro dell'interno.** L'onorevole Staglianò si duole che nella provincia di Catanzaro da qualche tempo manchi il medico provinciale. Ciò dipende da una circostanza che è già risultata da questa discussione e di cui ha parlato anche il relatore, che cioè, essendo alcuni medici provinciali destinati ad altri servizi, il Ministero non ne ha disponibili per tutte le Provincie.

Ne aggiungo un'altra: che mai prima di